



Combattendo Scannagallo

di FILIPPO POLENCHI

Guida alla lettura

Un breve manualetto per non perdersi nella scrittura di *Combattendo Scannagallo* (da leggersi all'inglese, come si direbbe *Fighting Scannagallo*).

Battaglie come quella di Scannagallo, che impiegò decine di migliaia di soldati, richiedevano un'organizzazione meticolosa, maggiormente richiesta se le Bande che comprendevano gli eserciti erano tutt'altro che regolari. Per fare un esempio: nell'esercito mediceo erano arruolati, oltre alle compagnie regolamentari di Firenze e degli Imperiali di Spagna anche braccianti della Valdi-

chiana, contadini armati alla bell'e meglio, soldati con pochissima esperienza. Oltre, naturalmente, ai celeberrimi lanzichenecchi, mercenari perlopiù tedeschi, venduti sia alla fazione fiorentino-spagnola sia a quella franco-senese. Si metteva in campo la cosiddetta tecnica della "milizia mista", fortemente sponsorizzata da Niccolò Machiavelli.

Ogni milizia, dunque, si presentava alla guerra col suo passo, per così dire. Le compagnie partivano dal loro quartier generale e si radunavano in un punto concordato, per dar battaglia successivamente.

